

COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 241/2020 del 09/11/2020

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA

DENOMINATO "PEREQUAZIONE N. 16".

CONTRODEDUZIONE ALL'OPPOSIZIONE E DEFINITIVA

APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, addì nove del mese di Novembre, alle ore 14:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, che risulta così composta:

Compo	<u>onenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
Valter	Orsi	SI	
Barbar	a Corzato	SI	
Katia D	e Munari		SI
Alessa	ndro Maculan		SI
Cristina	a Marigo	SI	
Aldo M	unarini	SI	
Sergio	Rossi	SI	
Matteo	Trambaiolo	SI	

Assume la Presidenza il Sindaco, signor Valter Orsi e partecipa il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Piano in oggetto è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.
 112 dell'8 giugno 2020, esecutiva ai sensi di legge;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia sia mediante apposito avviso affisso, nei tempi prescritti, all'Albo Pretorio del Comune e in luoghi di pubblica frequenza e sia mediante la pubblicazione sul sito istituzionale comunale;
- gli atti inerenti il Piano in argomento sono stati regolarmente depositati presso il Servizio Programmazione Urbanistica, in libera visione al pubblico dal 2 al 13 luglio 2020;
- il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni al Piano è scaduto il giorno 3 agosto 2020;
- entro i termini di legge, non sono pervenute al protocollo di questo Comune osservazioni mentre è pervenuta un'opposizione al Piano, come riportato nella dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione, allegato sub A) alla presente;

L'opposizione presentata è stata protocollata al n. 40324 in data 27 luglio 2020; di conseguenza si è proceduto alla redazione delle controdeduzioni, contenute nel fascicolo allegato sub B);

A seguito dell'adozione del Piano, in data 13 agosto 2020, il progettista ha inviato alla Regione Veneto la documentazione inerente la Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, completa di Valutazione di Incidenza Ambientale: i pareri emessi a riguardo risultano allegati al fascicolo delle Norme Tecniche di Piano;

Successivamente a tale parere sono pervenuti con apposito protocollo gli elaborati aggiornati relativi alle Norme Tecniche di Piano e alla bozza di convenzione, aggiungendo in particolar modo gli aspetti derivanti dalla trattazione e applicazione delle prescrizioni impartite con la sopracitata Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale e il loro riscontro da parte del collaudatore in sede esecutiva;

A seguito dell'opposizione presentata è stata protocollata la nuova planimetria individuata come "B/01 Planivolumetrico, Piano del verde e arredo urbano". Essa presenta modeste differenze rispetto a quella inviata agli uffici regionali per quanto riguarda alcune alberature previste, che risultano ora coerenti con quanto richiesto dal Servizio Ambiente in sede di adozione. Il progettista ha protocollato una dichiarazione sull'elaborato aggiornato, che si allega, con cui escludono modifiche alla superficie dell'area a verde, alterazioni al suo utilizzo nonché l'impiego di specie vegetali non autoctone;

Si fa presente che, con istanza protocollo n. 60507 del 30.10.2020 che si allega, le ditte proprietarie dell'area perequata in oggetto hanno espresso la loro disponibilità all'occupazione di una modesta porzione di area verde posta a nord, successivamente all'approvazione del Piano e anche anticipatamente rispetto alla firma della convenzione urbanistica, al fine di eseguire i necessari lavori di allargamento di Via Tommaseo. Tale area rientra comunque fra quelle previste in cessione al patrimonio comunale nella logica della perequazione;

Da ultimo, in data 29 ottobre 2020, è stata protocollata al n. 60232 l'istanza relativa alla monetizzazione dell'edilizia convenzionata, pari a 290 mc; tale richiesta ha già

avviato l'iter per la valutazione da parte dell'Amministrazione comunale;

Tutto ciò premesso,

Udita la relazione che precede;

Visti:

- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 457 del 5.8.1978, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Testo Unico Decreto Legislativo n. 42 del 22.1.2004, la legge regionale n. 11 del 23.4.2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il D. Lgs. n. 163/2006 ed il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e le altre leggi vigenti in materia;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 708 del 2 maggio 2012;
- il Piano di Tutela delle acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e s.m.i.;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19.01.2016, di approvazione del Piano di Assetto del Territorio dei comuni di Schio e Valdagno, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 8 del 29.01.2016;
- il P.R.G. con valore di P.I., formatosi in conseguenza all'approvazione del PATI, approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/85 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85, con D.G.R.V. n. 3527 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- il regime di salvaguardia conseguente all'adozione di alcune varianti parziali al P.I., esecutive ai sensi di legge, che non interessa gli immobili oggetto del presente Piano;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 101 del 24 giugno 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

Viste:

- le prescrizioni impartite dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza e dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, che si allegano alla presente;
- l'istanza protocollo n. 60507/2020 sull'occupazione della modesta area a verde a nord;

Preso atto:

- del parere formulato dall'Autorità regionale competente in materia ambientale per quanto riguarda la Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, completa di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- dell'opposizione pervenuta e della proposta di controdeduzione, così come formulata dagli uffici;
- della dichiarazione del progettista circa l'aggiornamento del planivolumetrico per gli aspetti relativi al verde;

Dato atto che:

- il contenuto del Piano non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore, rispetta gli standard urbanistici e le norme

regolamentari di questo Ente e le finalità del P.T.C.P. e non modifica le previsioni di P.I.:

- in ottemperanza all'art. 19 della L.R. n. 11/2004 ed in base alle caratteristiche ed ai contenuti propri del presente Piano, lo stesso include in modo adeguato tutte le informazioni previste per legge;
- l'ambito di Piano non comprende immobili ricadenti in parchi o riserve previsti da leggi o piani regionali o in zone boscate come individuate nel PTRC;
- la procedura seguita risulta conforme ai dettati dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004;
- si può pertanto procedere all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Perequazione 16", identificato con il protocollo n. 48335/2019;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 123 del 19 dicembre 2019, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2020 - 2022. 2ⁿ parte";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 30 dicembre 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022".

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di prendere atto della dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione del Dirigente del Settore 2 del Comune di Schio, elaborato allegato sub A), per quanto riguarda la regolarità del periodo di deposito e pubblicazione;
- 3) di controdedurre all'opposizione pervenuta secondo i contenuti del documento allegato sub B) che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 4) di approvare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio", il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Perequazione 16", identificato con il protocollo n. 48335 del 11 luglio 2019;
- 5) di ammettere a scomputo del contributo di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 11/2004, i costi sostenuti dalla Ditta Attuatrice e di conferire mandato espresso alla Ditta Attuatrice per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, di importo inferiore alla soglia comunitaria, a scomputo del contributo di urbanizzazione tabellare ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 11/2004, secondo la bozza di convenzione approvata. L'importo dei lavori calcolato nel Piano potrà essere aggiornato con la presentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione su conforme parere favorevole degli uffici comunali competenti all'approvazione del progetto stesso;

- 6) il Piano, come descritto nelle premesse, è composto dai seguenti elaborati in formato digitale agli atti del Servizio Programmazione Urbanistica, dei quali protocollati con PEC n. 48335/2019 e firmati digitalmente il 10.07.2019 dal professionista inc. Cazzola Giandomenico:
- A/01 ESTRATTO CATASTALE ED ESTRATTO P.I.
- A/02 RILIEVO PLANIALTIMETRICO
- A/03 Documentazione fotografica
- B/02 SUPERFICI PUBBLICHE (SP) SUPERFICI EDIFICABILI (SE)
- B/03 PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI TRASVERSALI
- B/04 RETE ACQUE METEORICHE
- B/05 RETE ACQUE NERE
- B/06 RETE ACQUEDOTTO
- B/07 RETE GASDOTTO
- B/08 RETE ENERGIA ELETTRICA
- B/09 RETE TELEFONICA E FIBRA OTTICA
- B/11 SEGNALETICA STRADALE
- B/12 SEZIONI TIPO
- C/01 Relazione Illustrativa
- C/02 Computo metrico estimativo
- C/04 Quadro Economico
- C/05 Prontuario per la Mitigazione Ambientale

protocollati con PEC n. 48335/2019 e firmati digitalmente dal geol. Barbieri Simone:

- Studio compatibilità geologica, idrogeologica e geomorfologica, firmato il 05 06 2019
- Studio compatibilità idraulica, firmato il 21.06.2019

protocollato con PEC n. 86327/2019 e firmato digitalmente il 16.12.2019 dall'ing. Dall'Igna Silvia:

- Valutazione previsionale di Clima Acustico protocollato con PEC n. 24900/2020 e firmato digitalmente il 12.05.2020 dall'ing. Cazzola Giandomenico:
- B/10 RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA protocollato con PEC n. 40324/2020 e firmato digitalmente il 23.07.2020 dall'ing. Cazzola Giandomenico:
- B/01 PLANIVOLUMETRICO, PIANO DEL VERDE E ARREDO URBANO protocollati con PEC n. 60509/2020 e firmato digitalmente il 30.10.2020 dall'ing. Cazzola Giandomenico:
- C/03 Norme Tecniche Operative
- C/06 Bozza di Convenzione

che contengono i pareri emessi dall'Autorità Ambientale e sono stati aggiornati con le relative integrazioni;

- 7) di demandare agli uffici comunali competenti l'aggiornamento delle Norme Tecniche di Piano con le prescrizioni impartite dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza e dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, che si allegano, per una migliore gestione delle opere da eseguire e verifica degli adempimenti in sede esecutiva;
- 8) di dare mandato ai competenti uffici, a seguito dell'approvazione del Piano e della disponibilità espressa dalla ditta proprietaria, di avviare l'occupazione di una modesta porzione di area verde posta a nord, al fine di eseguire i necessari lavori di allargamento di Via Tommaseo, secondo le consuete modalità;
- 9) di dare atto che:

- vengono rispettati gli standard urbanistici e le norme regolamentari del Comune di Schio:
- in ottemperanza all'art. 19 della L.R. n. 11/2004 ed in base alle caratteristiche ed ai contenuti propri del presente Piano, lo stesso include in modo adeguato tutte le informazioni previste per legge;
- per il presente Piano Attuativo non sussistono i requisiti stabiliti all'art. 1 comma 6 – lett. c) della legge statale n. 443/2001 ("Lunardi") ossia l'esistenza di precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive per poter attuare gli interventi previsti ricorrendo all'istituto della Segnalazione di Inizio Attività;
- le Mitigazioni derivanti dal relativo Prontuario costituiscono compendio delle Norme Tecniche di Piano:
- gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione e all'edificazione privata previsti in conformità al Piano come approvato, si intendono verificati con la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- l'approvazione del Piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere per la durata di dieci anni;
- gli elaborati sono agli atti del Settore 2 Servizio Programmazione Urbanistica -Ufficio gestione piani attuativi;
- il Servizio competente provvederà alla pubblicazione degli elaborati tecnici rappresentanti il presente Piano sul sito istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- la sottoscrizione della convenzione dovrà avvenire entro 3 anni dall'approvazione del Piano, pena la decadenza del Piano stesso;
- limitati aggiustamenti ai contenuti della convenzione e delle Norme Tecniche, che non incidono sul quadro generale del Piano oggetto della presente deliberazione e che ne definiscono più precisamente gli obiettivi, potranno essere effettuati dal Dirigente con propria determinazione.



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE 2
Servizio Programmazione Urbanistica

COMUNE DI SCHIO

MOD – DICHIARAZIONE DI AVVENUTA REGOLARE PUBBLICAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio".

OGGETTO: Dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione relativamente al Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Pereguazione n. 16"

IL DIRIGENTE

- richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n° 112 del giorno 8 giugno 2020 con la quale è stato adottato il Piano urbanistico Attuativo in oggetto;
- premesso che a seguito di tale deliberazione, dell'avvenuto deposito è stata data notizia sia mediante apposito avviso affisso, nei tempi prescritti, all'Albo Pretorio del Comune e in luoghi di pubblica frequenza e sia mediante la pubblicazione sul sito istituzionale comunale:
- confermato che:
 - gli atti relativi sono stati depositati presso il Servizio Programmazione Urbanistica dal 2 al 13 luglio 2020, in libera visione al pubblico;
 - nei successivi 20 giorni non sono pervenute osservazioni mentre è pervenuta un'opposizione al Piano presentato;
- vista la L.R. nº 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA

per le motivazioni in premessa, che la pubblicazione degli atti relativi al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Perequazione n. 16", adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 112 dell'8 giugno 2020, è stata eseguita regolarmente ai sensi della L.R. 11/2004 art. 20 e che, a seguito della pubblicazione e dell'avvenuto deposito, non sono pervenute osservazioni mentre è pervenuta un'opposizione.

Schio, 03 novembre 2020

Il Dirigente
Raffaello Muraro

Documento firmato digitalmente da dott. Raffaello Muraro Dirigente Settore 2 del Comune di Schio (Artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/05 n° 82 e s.m.i.)

COMUNE DI SCHIO

PROVINCIA DI VICENZA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PEREQUAZIONE N. 16"

Adozione: deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 8 giugno 2020

Pubblicazione: dal 2 al 13 luglio 2020 Opposizioni / Osservazioni: dal 14 luglio al 3 agosto 2020

OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

SETTORE 2			Dirigente	Responsabile del procedimento
	ROGRAMMAZIONE U			
via Pasini n. 68 – tel. 0445/691327			(dott Doffsollo	(arch. Farida Cavedon)
Cod. GPE:	Scala:	Data:	(dott. Raffaello Muraro)	Cavedony
PA19/0001		Ottobre 2020		
Elaborato firmato digitalmente ai sensi degli art. 20, 21 e 24 del D.Lgs 82/2005				

OPP.	DATA	N° PROT.	PROPONENTE	OGGETTO	PARERE
1	27/07/2020	40324	Ing. Cazzola Giandomenico a nome delle proprietarie Poier Maria e Pojer Luciana	Vedi sintesi	Α

A = accolta
AP = accolta parzialmente
NA = non accolta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0040324/2020 del 27/07/2020

"Classifica: " 6.2

Firmatario: GIAN DOMENICO CAZZOLA

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI SCHIO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA PEREQUATA n.16

OSSERVAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 112/2020 DEL 08/06/2020

La presente Osservazione è presentata dal sottoscritto Dott. Ing. Cazzola Gian Domenico, Progettista del PUA Zona PER 23, su delega della Proprietà:

POJER LUCIANA, n.a Schio il 10/02/1954, residente a Schio, Via G. D'Annunzio n.39, C.F.PJRLCN54B50I531S

POIER MARIA, nata a Schio il 08/01/1950, residente a Schio, Viale S. Croce n. 90, C. F. PROMRA50A48I531I

Nella Delibera, al capitolo Premesse, sono esposte alcune indicazioni (di seguito numerate per comodità) di cui si riporta il testo:

Da quanto valutato dai competenti uffici in fase istruttoria è sinteticamente emerso quanto segue:

- 1. lungo Via Campagnola, si ritiene utile prevedere una banchina stradale in stabilizzato di almeno 3 metri dal ciglio stradale esistente, al fine di favorire la realizzazione di una eventuale futura pista ciclabile o di ulteriori posti auto per la zona limitrofa;
- 2. In riferimento al punto sopra, risulta opportuno evitare piantumazioni di alberi lungo via Campagnola;
- 3. nel caso si prediliga piantare alberi in un paio di zone interne dell'area verde, è opportuno scegliere gli Acer campestre ad una distanza non minore di 4 m dai confini di proprietà privata, in modo da evitare possibili contenziosi futuri (foglie, rami sporgenti) con i confinanti;
- 4. la siepe a lato del vialetto pedonale non dovrà essere mista, ma composta da un'unica specie botanica (o Abelia grandiflora, o Nandina domestica);
- 5. a sud, sud-est dell'area di ritrovo con panchine, dovranno essere messi a dimog campestre e non Cercis siliquastrum, in quanto la funzione ombreggiante dell'q giuda è sovente trascurabile.

OSSERVAZIONI

Punto n. 1.

lungo Via Campagnola, si ritiene utile prevedere una banchina stradale in stabilizzato di almeno 3 metri dal ciglio stradale esistente, al fine di favorire la realizzazione di una eventuale futura pista ciclabile o di ulteriori posti auto per la zona limitrofa;

Osservazione

Dal punto di vista operativo si fa presente che tra l'area del PUA e via Campagnola vi è un dislivello variabile da cm 40 a cm 60 (vedi rilievo e foto allegati), materializzato da una masiera in sasso, di conseguenza la realizzazione di una banchina stradale della larghezza di m 3.00 comporterebbe:

- la demolizione della masiera,
- lo scavo di almeno 30 cm sotto il piano strada per la realizzazione del cassonetto,
- la realizzazione di un muro in Cls, con relativa fondazione, per il sostegno del terreno interno,
- il ripristino della porzione di almeno un metro di via Campagnola danneggiata a seguito dei lavori.

Sotto il profilo della viabilità:

- via Tommaseo è ora strada a senso unico (da via S. Croce alla rotatoria della strada parco), di conseguenza anche via Campagnola, ora doppio senso, avrà un senso unico in uscita verso via dell'Industria.
- In tale ipotesi la larghezza di via Campagnola consente di realizzare un percorso pedonale /ciclabile nel sedime della strada esistente (meglio sul lato sinistro in direzione via dell'Industria poichè sul lato destro non potrebbe proseguire per la presenza di edifici), limitando così anche i lavori a modeste sistemazioni laterali.

Sotto il profilo ambientale:

- va considerato che una banchina ad uso posti auto lungo via Campagnola è una soluzione poco sicura e che si possono studiare altre soluzioni,
- con la banchina verrebbe sacrificata una notevole fascia di verde, in un contesto certamente non ricco di verde, senza ottenere un reale vantaggio per la viabilità, ma con una sicura minore qualità per le future residenze.

Sotto il profilo economico:

si aggravano ulteriormente i costi di urbanizzazione, già molto elevati anche a causa delle linee da realizzare fino a via dell'Industria, per la realizzazione di una piccola area edificabile, con il rischio concreto di renderla economicamente inattuabile.

Alla luce di quanto esposto si chiede di eliminare l'indicazione del punto n.1

In considerazione della prevista modifica dei flussi, al fine di favorire la mobilità in sicurezza anche ai mezzi pesanti, la proprietà dell'area PER 16, dopo l'avvenuta approvazione del relativo PUA, si dichiara disponibile a consentire che il Comune di Schio esegua dei lavori di allargamento di via Tommaseo occupando una modesta porzione dell'area verde posta a nord, che nel Piano urbanistico è già prevista a destinazione pubblica.

Punto n. 2.

in riferimento al punto sopra, risulta opportuno evitare piantumazioni di alberi lungo via Campagnola;

Si accoglie l'indicazione di eliminare la piantumazione di alberi lungo via Campagnola.

*

Punto n. 3.

nel caso si prediliga piantare alberi in un paio di zone interne dell'area verde, è opportuno scealiere ali Acer campestre ad una distanza non minore di 4 m dai confini di proprietà privata, in modo da evitare possibili contenziosi futuri (foglie, rami sporgenti) con i confinanti;

Osservazione

Indicazione condivisa, gli Acer campestre saranno posti sempre a una distanza maggiore di quattro metri dai confini di proprietà

Punto n. 4.

la siepe a lato del vialetto pedonale non dovrà essere mista, ma composta da un'unica specie botanica (o Abelia grandiflora, o Nandina domestica);

Osservazione

Indicazione condivisa, la siepe a lato del vialetto pedonale sarà costituita da un'unica specie botanica (Nandina domestica);

Punto n. 5.

a sud, sud-est dell'area di ritrovo con panchine, dovranno essere messi a dimora Acer campestre e non Cercis siliquastrum, in quanto la funzione ombreggiante dell'albero di giuda è sovente trascurabile.

Osservazione

Indicazione condivisa, a sud, sud-est dell'area di ritrovo con panchine, è prevista la messa a dimora di Acer campestre.

Data: Luglio 2020

I COMMITTENTI:

Poler Luciana Quelana Pole

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Cazzola Gian Domenic

ALLEGATI

B/01 Planivolumetrico Agg.to Giugno 2020

B/13 Particolari via Campagnola

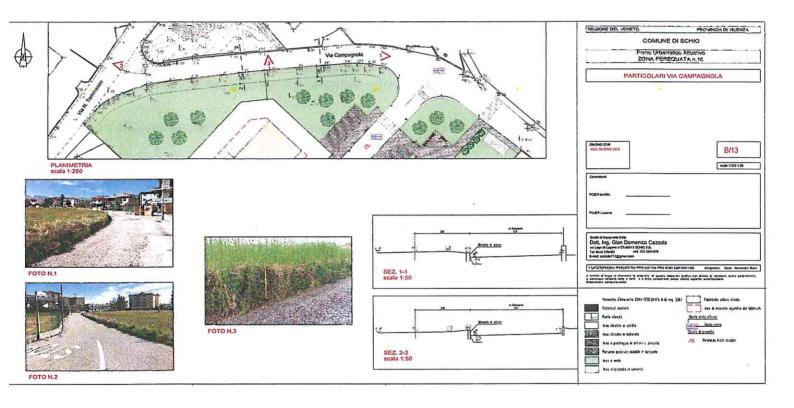
scala 1:500

scala 1:250 - 1:50



•

1



SINTESI OSSERVAZIONE

Il proponente l'osservazione risponde ai 5 punti emersi in fase istruttoria e riportati nella Deliberazione di adozione del PUA.

Nello specifico fa presente quanto segue.

Punto 1

Lungo Via Campagnola è presente una masiera di altezza variabile tra 40 e 60 cm, che in caso di banchina stradale da 3 metri, comporterebbe:

- demolizione della masiera;
- scavo di 30 cm:
- realizzazione muro in calcestruzzo con fondazione;
- ripristino di porzione di Via Campagnola danneggiata dai suddetti lavori.

Dal punto di vista viabilistico, nell'ottica di rendere Via Campagnola strada a senso unico in uscita verso Viale dell'Industria, si reputa la larghezza dell'esistente Via sufficiente a realizzare un percorso pedonale/ciclabile nello stesso sedime.

Sotto il profilo ambientale, si considera la banchina stradale una soluzione poco sicura che andrebbe a diminuire la fascia a verde pubblico a servizio della collettività.

Dal punto di vista economico, si aggravano i costi di urbanizzazione a carico delle proprietà.

In conclusione, si chiede di eliminare quanto richiesto al primo punto della deliberazione di adozione e, per favorire la mobilità in sicurezza anche ai mezzi pesanti, la proprietà si dichiara disponibile a consentire al Comune l'allargamento di Via Tommaseo occupando una modesta porzione di verde posto a nord, a seguito dell'approvazione del PUA.

Punto 2

Il proponente concorda con l'indicazione di eliminare la piantumazioni lungo Via Campagnola.

Punto 3

Il proponente concorda con l'indicazione di disporre gli Acer campestre ad una distanza maggiore di 4 metri dai confini di proprietà.

Punto 4

Il proponente concorda con l'indicazione di scegliere un'unica specie botanica (Nandina domestica) per la siepe a lato del vialetto pedonale.

Punto 5

Il proponente concorda con l'indicazione di prevedere la messa a dimora di Acer campestre a sud, sud-est dell'area di ritrovo con panchine.

PARERE **ACCOLTA** Punto 1 Sentito il parere del Servizio Viabilità e viste le motivazioni addotte per non procedere con la richiesta di ricavare lungo via Campagnola una banchina laterale per una possibile pista ciclabile, si concorda con l'osservazione presentata che, pertanto, viene accolta. Si esprime inoltre parere favorevole alla disponibilità da parte dei proprietari di poter effettuare lavori di allargamento dell'intersezione di via Tommaseo/via Campagnola a cura del Comune di Schio. Punto 2 Sentito il parere del Servizio Ambiente, si accoglie. Punto 3 Sentito il parere del Servizio Ambiente, si accoglie. Punto 4 Sentito il parere del Servizio Ambiente, si accoglie. Punto 5 Sentito il parere del Servizio Ambiente, si accoglie.

Protocollo N.0022130/2020 del 21/04/2020



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

2 1 APR. 2020

Protocollo N.

162338

Class

Prat.

Fasc.

Allegati N. 1

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Perequazione 16" del Comune di Schio-D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". Parere. Ns. rif. n° VA63/2019.

Comune di Schio

e, p.c.:

Consorzio di Bonifica A.P.V. consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Direzione Difesa del Suolo

Con riferimento alla nota avente prot. n. 3576 del 15/04/2020 che si allega (ns.prot.n. 157823/2020), pervenuta dal Consorzio in indirizzo, si prende atto di quanto segue:

- dei contenuti della documentazione essenziale inoltrati al fine della presente istanza da cui si evince che l'intervento interessa una modesta impermeabilizzazione potenziale ovvero di 0,54 ettari ca. e prevede come opere di mitigazione la realizzazione di n. 8 pozzi disperdenti con capacità di raccolta e smaltimento di un volume di 168 mc con scarico sugli strati superficiali del sottosuolo;
- dello studio di compatibilità idraulica sottoscritto dal Geol. Simone Barbieri, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto al n. 607;
- del parere espresso dal Consorzio A.P.V., con nota in premessa, che integra questo laddove non ne sia in contrasto.

Si può, pertanto, esprimere per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla variante di cui all'oggetto alle seguenti condizioni:

- ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche e opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la propria efficienza sia nella raccolta sia nello smaltimento delle acque meteoriche. Tali opere, relativamente all'art.50, c.1, lett. h della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" ed alla delibera di cui all'oggetto, sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate.

Si precisa, infine, che il presente parere è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 o di altro tipo (idraulico, paesaggistico, ambientale, ...) che risultino necessari.

Distinti saluti.

U.O.: Genio Civile di Vicenza Il Direttore: Ing. Giovanni Paolo Marchetti Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Maderni tel.: 0444/337803 Referente pratica: Rag. Fiorella Sella tel.: 0444/337823 Ing. Giovann

Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Difesa del Suolo

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

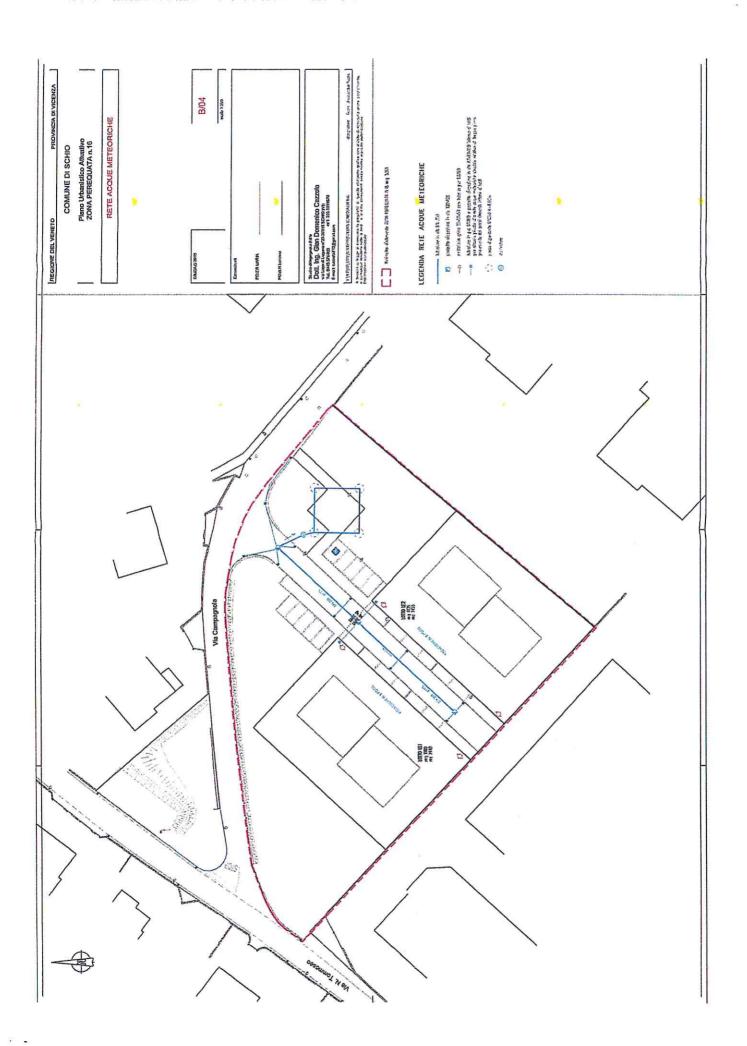
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it

PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 4SQJSW

P.IVA 02392630279









Prot. n° 3576

The state of the s

1 5 APR. 2020 San Bonifacio, II

Spett.le
REGIONE VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA
GENIO CIVILE DI VICENZA
c/a Ing. Giovanni Maderni
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 VICENZA
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Oggetto:

Comune di Schio (VI).

Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Perequazione 16", sito in Via

Campagnola.

Committente: Pojer Luciana, Pojer Maria.

Estremi catastali: Comune di Schio, Fg. 18, mapp. li 16-829.

Codice Pratica: RCI 2020/024.

Professionista redattore dello studio di compatibilità idraulica: Dott. geol. Simone Barbieri.

Parere in merito all'invarianza idraulica.

Si riscontra la nota trasmessa in data 16/01/2020, prot. n. 2540, (agli atti al Prot. Cons. n. 571 del 17/01/2020), con la quale è stata inviata la documentazione all'intervento in oggetto.

Evidenziato che

- l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione del Piano urbanistico Attuativo zona perequata 16 in Via Campagnola in Comune di Schio (VI) da area agricola a area residenziale;
- l'area è situata tra il centro di Schio e la zona industriale posta ad est;
- le principali caratteristiche elaborate dal Professionista estensore della relazione in oggetto vengono di seguito riportate:

committenti: Pojer Luciana Pojer Maria		
Studio: Geol.Simone Barbieri		
TERVENTO: PUA ZONA PEREQUATA 16		
	Inquadramento territoriale	
E' uno Strumento Urbanistico? (Si/No, se No, specificare la tipologia di intervento, es. permesso di costruire, ampliamento, ecc)	SI	
Zona di intervento	VIA CAMPAGNOLA	
Dati catastali (Comune, Fg., Mapp. le)	Comune di Schio Foglio 19, mappali n.16 - 829	
A.T.O.	[1	
Riferimento a PAT/PI (Codice trasformazione adottato)	no	
Area di trasformazione [mq]	5.631,00	
Destinazione d'uso attuale	area incolta	
Destinazione d'uso futura	area residenziale	
	Inquadramento geologico, Idrogeologico e idrografico	
Morfologia	pianura	
livello falda	110	
permeabilità [m/s]	10-3 m/s	
Idrografia	torrente boldoro	

	Analisi studi idraulici	da Quadro Programmatico		
Ubicazione della Stazione di misura	schio			
Tr	200			
H ploggia oraria	75,25			
P,A.I. brenta bacchiglione/Adige	no			
Atlante della bonifica veneta	lno			
P.T.C.P.	Carta del vincoli	no		
P.T.R.C.	Tav.Tutele	area ricarica falda		
P.A.T.	ICarta fragilità	lidonea		
	Idrauli	ca Intervento		
coefficiente di deflusso di progetto	0,49			
coefficiente udometrico attuale [l/sxha]	21			
coefficiente udometrico prescritto [l/sxha]	21			
Portata attuale [mc/s]	0,011			
Portata progetto[mc/s]	0,054			
Qmax di prescrizione [l/sxha]	21			
Volume Imposto da P.A.T.I./P.I. (Genio civile)	no			
Volume specifico calcolato da PAT/ PI	Ino			
V di invaso [m³]	168			
	Misure d	i mitigazione		
Invasi/meccanismi di filtrazione facilitata	n°8 pozzi disperdenti altezz	a 6 metri diarnetro 2 metri	. 12	
Scarico (Si/No)	no			
Classificazione corso d'acqua ricettore (privato, demaniale, comunale)	ino			
Nome del Corso d'acqua ricettore (se reperibile)	no			

Valutato che

- Le opere di mitigazione idraulica, vista la permeabilità calcolata dalle prove, la superficie sufficientemente piccola e la falda sufficientemente profonda, consistono nell'utilizzo dei sistemi di filtrazione facilitata, permettendo una filtrazione fino al 75 % del volume calcolato, sulla base di un Tr=200 anni;
- Nel caso specifico, i pozzi saranno così ripartiti:
 - N. 2 pozzi per lotto LE1;
 - N. 2 pozzi per lotto LE2;
 - N. 4 pozzi per le opere di urbanizzazione;
- I pozzi avranno le seguenti caratteristiche:
 - o H=6 m; D=2 m; Corona circolare, spessore=0,50 m di materiale arido con porosità del 25%, il volume di invaso totale ammonta a 179,07 m3

Tutto ciò premesso,

dallo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, relativamente al progetto denominato "Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Perequazione 16", sito in Via Campagnola" nel comune di Schio (VI), a firma del dott. geol. Simone Barbieri, lo scrivente formula le seguenti prescrizioni:

- 1. si intendono integralmente riportate le prescrizioni/indicazioni espresse in occasione dell'approvazione del P.A.T. e del Piano di Interventi dello scrivente Consorzio come da parere di compatibilità idraulica emesso in data 25/03/2014, prot. cons. n. 4313;
- 2. a fronte di una scelta progettuale caratterizzata dall'utilizzo di meccanismi di filtrazione facilitata, lo scrivente, nel rispetto delle direttive regionali¹, per tutte le aree di trasformazione, in cui viene scelta tale soluzione, precisa che:

SI fa specifico riferimento alle seguenti indicazioni relative alla possibilità di infiltrazione in falda:
 a) Coefficiente di filtrazione maggiore di 10-3 m/s e frazione limosa al 5%;
 b) Falda freatica sufficientemente profonda;

Falda freatica sufficientemente profonda; Piccole superfici impermeabilizzate; Parametri assunti alla base del dimensionamento desunti da prove sperimentali

- a. per quanto riguarda il principio dell'invarianza idraulica, in linea generale le misure compensative sono da individuare nella predisposizione di volumi di invaso che consentano la laminazione delle piene. Potrà essere preso in considerazione il reperimento di nuove superfici atte a favorire l'infiltrazione dell'acqua, solamente come misura complementare in zone non a rischio di inquinamento della falda e ovviamente dove tale ipotesi possa essere efficace;
- il dimensionamento dell'opera dovrà essere fondato su uno specifico studio geologico con prove "in situ", soprattutto in relazione a:
 - i. permeabilità;
 - ii. posizione della falda nella stagione umida;
 - iii. acclività del terreno;
 - iv. presenza di potenziali piani di slittamento;
- qualora dovesse essere confermata anche dal punto di vista "sperimentale" la possibilità di effettuare sistemi di filtrazione lo scrivente consorzio si riserva ulteriori specifiche valutazioni tecniche.

Al riguardo va precisato che l'azione di controllo viene esplicata in maniera ottimale solo in situazioni di invasi superficiali; inoltre come da All.to A alla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009: ..."le misure compensative andranno di norma individuate in volumi di invaso per la laminazione di almeno il 50% degli aumenti di portata".. anche con l'utilizzo di sistemi di filtrazione facilitata, pertanto anche in questo caso, se le indagini geognostiche lo consentono, è prevista l'infiltrazione fino al 75 % della portata, con l'analisi di studio per un Tr=200 anni, ed il restante 25% deve comunque essere laminato in bacini; inoltre è indispensabile che le misure di filtrazione facilitata non interferiscano con la falda sottostante.

- ove si preveda lo scarico del sistema scolante in rete fognaria, qualora il recapito finale della rete medesima avvenga su canali di competenza dello scrivente consorzio, la portata, in relazione alla morfologia locale dovrà essere inferiore a 5 l/s per ettaro; l'immissione della rete fognaria è comunque subordinata all'approvazione da parte dell'ente gestore della rete;
- 4. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici, nella fattispecie il Torrente Boldoro, non potranno essere eseguiti lavori, fabbricati o collocate essenze arbustive per una distanza di 10 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc....) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904.

La presente Nota è rilasciata ai soli fini di invarianza idraulica, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Distinti saluti.

IL DIRETTORS GENERALE (dott. Ing. Gives) and to Bus stello)

Allegati: Tavole B/04: rete acque meteoriche.
Per informazioni:

Referente (Ing. Silvia Tizian): mail to: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

TIPO DOCUMENTO: PARERE DI COMPETENZA IN MERITO ALL/INVARIANZA IDRAULICA		EDIZIONE	REVISIONE	IDENTIF.
		_1	0	PCLSCHIO_PEREQUAZIONE16_CAMPAGNOL A_03.209
TITOLO DOCUMENTO:	COMUNE DI SCHIO (VI). PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA	ISTRUTTORIA	APPROVAZIONE	AUTORIZZAZIONE
	DENOMINATO "PEREQUAZIONE 16", SITO IN VIA CAMPAGNOLA. COMMITTENTE: POJER LUCIANA, POJER MARIA. ESTREMI CATASTALI: COMUNE DI SCHIO, FG. 18, MAPP. LI 16-829.CODICE FRATICA: RCI 2020/024.PROFESSIONISTA REDATTORE DELIO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA: DOTT. GEOL. SIMONE BARBIERI.	TIZIAN	BATTISTELLO	BATTISTELLO
SEDE COMPETENTE: SA	in bonifacio (vr.); sede emissione parere e istruttoria: san bonifacio (vr.)	INIZIO LAVO	RO: 30/03/2020	PAGINA 3 DI 3

COMUNE DI SCHIO

PROVINCIA DI VICENZA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA PEREQUATA N.16

Parere Motivato n.77 - VFSA in data 28/09/2020 della Commissione Regionale VAS,

Ad integrazione della documentazione del PUA PER16 già in Atti, il sottoscritto Dott. Ing. Cazzola Gian Domenico, Progettista del PUA Zona PER 16, su delega della Proprietà:

POJER LUCIANA, n.a Schio il 10/02/1954, residente a Schio, Via G. D'Annunzio n.39, C.F.PJRLCN54B50I531S

POIER MARIA, nata a Schio il 08/01/1950, residente a Schio, Viale S. Croce n. 90, C. F. PROMRA50A48I531I

Con riferimento:

al progetto Planivolumetrico e Piano del verde Tav. B/01 Giugno 2019 inviata in Regione; al progetto Planivolumetrico e Piano del verde Agg.to Tav. B/01 Giugno 2020 a seguito di osservazione;

al Parere sopra citati,

DICHIARA

- Che la modifica nella posizione della piantumazione, introdotta con il Planivolumetrico e Piano del verde Agg.to Tav. B/01 Giugno 2020, non modifica la superficie dell'area destinata a verde e non ne altera la possibilità di utilizzo,
- Che negli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee saranno impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzeranno miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

Data: 29 Ottobre 2020

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Cazzola Gian Domenico

Verifica il file "Dichiarazione sull'elaborato aggiornato.pdf.p7m"



Firmato da CAZZOLA GIAN DOMENICO

La Firma è stata verificata correttamente

Dettagli 🔺

Data della verifica: 12/11/2020 08:49:13 (UTC)
Data della firma da PC: 30/10/2020 08:41:20 (UTC)

Titolo: INGEGNERE CIVILE EDILE

Nome: GIAN DOMENICO Cognome: CAZZOLA

Codice fiscale: TINIT-CZZGDM48T01L248S

Organizzazione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Identificativo del certificato (IUT): 18859967

Tipo di certificato: Sottoscrizione

KeyUsage: A

Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA256)
Ente certificatore: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Seriale del certificato X509: 103442277045256036771892634775655930854

Scadenza del certificato: 09/09/2021 23:59:59 (UTC)

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Torna alla home

Visualizza

Apri cartella

Report

Salva Certificati

Salva Certificato

Construction and

Salva

ella

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI SCHIO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA PEREQUATA N.16 - LIBERATORIA

Ad integrazione della documentazione del PUA PER16 già in Atti, il sottoscritto Dott. Ing. Cazzola Gian Domenico, Progettista del PUA Zona PER 16,

su delega della Proprietà:

POJER LUCIANA, n.a Schio il 10/02/1954, residente a Schio, Via G. D'Annunzio n.39, C.F.PJRLCN54B50I531S

POIER MARIA, nata a Schio il 08/01/1950, residente a Schio, Viale S. Croce n. 90, C. F. PROMRA50A48I531I

al fine di favorire la mobilità in sicurezza anche ai mezzi pesanti, in via Tommaseo presenta la seguente "LIBERATORIA" nei confronti del Comune di Schio all'occupazione di una porzione di area compresa nel perimetro del PUA PER16.

La Proprietà dell'area PER 16, <u>dopo l'avvenuta approvazione del relativo PUA,</u> come già dichiarato nell'Osservazione alla Delibera di Giunta n.112/2020 del 08/06/2020, presentata in data 23/07/2020,

ACCONSENTE

che il Comune di Schio proceda ad occupare una modesta porzione dell'area verde posta a nord, che nel Piano urbanistico è già prevista a destinazione pubblica, al fine di eseguire i necessari lavori di allargamento di via Tommaseo.

Data: 27 Ottobre 2020

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Cazzola Gian Domenico



Oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PEREQUAZIONE N. 16". CONTRODEDUZIONE ALL'OPPOSIZIONE E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 03/11/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 06/11/2020

II Dirigente

II Dirigente

Livio ertoia

IL SINDACO
F.to Valter Orsi

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 12/11/2020 al 27/11/2020.

Il Segretario Generale F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio,	Il Segretario Generale